Andrea Gippone
Dottore Commercialista

La dichiarazione del regime forfetario

La dichiarazione dei redditi del regime forfetario

Il regime fiscale dei contribuenti forfettari

Con la Legge di Bilancio 2023, il regime forfetario è stato nuovamente oggetto di revisione: a partire dall'anno 2023 si applica alle persone fisiche in possesso dei requisiti previsti dalla norma, che nell'anno precedente (quindi nell'anno 2022), hanno conseguito ricavi o compensi, ragguagliati ad anno, non superiori a 85.000 euro.

In caso di svolgimento di più attività, il predetto limite è riferito alla somma dei ricavi e dei compensi derivanti dalle diverse attività esercitate.

La dichiarazione dei redditi del regime forfetario

Il regime fiscale dei contribuenti forfettari

Ai fini della determinazione di tale soglia:

- Non rientrano i maggiori ricavi da adeguamento agli ISA;
- Rientra il bollo di 2 euro se addebitato in fattura al cliente;
- Rientra l'eventuale 4% inps addebitato a titolo di rivalsa.

L'ammontare dei predetti ricavi o compensi va individuato avendo riguardo al regime utilizzato in quel periodo di imposta, applicando pertanto il principio di cassa o quello di competenza in base a quanto previsto dalla normativa del regime contabile relativo. (Circolare 10 aprile 2019, n. 9/E).

La dichiarazione dei redditi del regime forfetario

Il regime fiscale dei contribuenti forfettari

Il regime fiscale agevolato prevede:

- la determinazione semplificata del reddito mediante l'applicazione di un coefficiente di redditività ai ricavi o compensi, senza la possibilità di dedurre analiticamente i costi inerenti l'esercizio dell'attività;
- l'assoggettamento del reddito forfettariamente determinato, ad una imposta sostitutiva di irpef, addizionali e irap del 15%, ridotta al 5% per le nuove iniziative;
- la possibilità di godere di un regime agevolato anche ai fini contributivi;
- numerose semplificazioni per gli adempimenti fiscali.

La dichiarazione dei redditi del regime forfetario

Il regime fiscale dei contribuenti forfettari

Coefficienti di redditività da applicare per la determinazione del reddito dei contribuenti forfettari:

Attività	Coefficiente di redditività
Costruzioni e attività immobiliari	86%
Intermediari del commercio	62%
Attività professionali, scientifiche, tecniche, sanitarie, di istruzione e servizi finanziari e assicurativi	78%
Commercio ambulante di altri prodotti	54%
Altre attività economiche	67%
Commercio ambulante di prodotti alimentari e bevande	40%
Industrie alimentari e delle bevande	40%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	40%
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	40%

La dichiarazione dei redditi del regime forfetario

Il regime fiscale dei contribuenti forfettari

Circa i requisiti di accesso, possono accedere al regime forfettario solo le persone fisiche che esercitano una attività professionale o di impresa a condizione che nell'anno precedente:

- abbiano conseguito ricavi o compensi non superiori a 65.000 euro, ragguagliati a periodo. Tale soglia è stata adesso innalzata ad 85.000 euro;
- abbiano sostenuto spese per lavoro dipendente e assimilato e accessorio non superiore a 20.000 euro lordi;
- abbiano conseguito redditi da lavoro dipendente o assimilati non superiori a 30.000 euro (salvo il caso in cui detto rapporto di lavoro sia cessato).

La dichiarazione dei redditi del regime forfetario

Il regime fiscale dei contribuenti forfettari

Circa le cause di esclusione, non possono accedere al regime forfettario coloro i quali nell'anno di applicazione dello stesso:

- si avvalgano di regimi speciali iva o di regimi forfettari di determinazione del reddito;
- non siano residenti in Italia (con una eccezione per coloro che risiedono in uno Stato Ue o aderente allo See e producono in Italia almeno il 75% del reddito complessivo);
- partecipino a società di persone, associazioni professionali o srl trasparenti (con la sola eccezione delle società semplici di gestione immobiliare o svolgenti attività agricola non imprenditoriale).

La dichiarazione dei redditi del regime forfetario

Il regime fiscale dei contribuenti forfettari

L'applicazione dell'aliquota ridotta del 5% in luogo di quella ordinaria del 15%, è prevista per coloro i quali intraprendono una nuova attività, intendendosi per essa che:

- il contribuente non abbia esercitato nei tre anni precedenti un'attività di impresa o di lavoro autonomo, anche in forma associata (comprese le associazioni professionali) o familiare;
- l'attività da esercitare non costituisca in nessun modo mera prosecuzione di un precedente rapporto di lavoro subordinato, con la sola eccezione dell'attività di praticantato;

La dichiarazione dei redditi del regime forfetario

Il regime fiscale dei contribuenti forfettari

Trattandosi di un regime naturale, l'accesso al regime forfettario avviene, per un contribuente che si trova in presenza di tutti i requisiti richiesti e in assenza di una causa di esclusione, adottando un comportamento concludente (nel caso in cui lo stesso esercitasse già l'attività dall'anno precedente) oppure indicando tale opzione nella comunicazione di inizio attività. Nel caso di passaggio da un regime ordinario a quello forfettario, occorre procedere alla rettifica della detrazione iva in riferimento a:

- beni strumentali non ancora completamente ammortizzati;
- rimanenze finali dell'esercizio precedente, ancora presenti all'inizio dell'esercizio.

La dichiarazione dei redditi del regime forfetario

Sezione II

La sezione II deve essere utilizzata esclusivamente dai contribuenti che determinano per l'anno 2022 il reddito applicando il regime fiscale agevolato forfettario e si presenta come segue:

LM21	Sussistenza requisiti accesso regime (art.1, comma 54) 1		Assenza cause ostative applicazione regime (art.1, comma 57) 2	Nuova attività (art.1, comma 65) 3	
LM22	Codice attività 1	Coefficiente redditività 2 %	Componenti positivi 3 ,00	Diritto Autore Correlati 4 ,00	Reddito per attività 5 ,00
LM23	1	2 %	3 ,00	4 ,00	5 ,00
LM24	1	2 %	3 ,00	4 ,00	5 ,00
LM25	1	2 %	3 ,00	4 ,00	5 ,00
LM26	1	2 %	3 ,00	4 ,00	5 ,00
LM27	1	2 %	3 ,00	4 ,00	5 ,00
			Artigiani e commercianti	Gestione separata autonomi (art. 2 c. 26 L. 335/95)	3
LM34	Reddito lordo		1 ,00	2 ,00	,00
LM35	Contributi previdenziali e assistenziali			1 ,00	2 ,00
LM36	Reddito netto				,00
		Artigiani e commercianti	Gestione separata autonomi (art. 2 c. 26 L. 335/95)		
LM37	Perdite pregresse	1 ,00	2 ,00		
		Misura limitata 40%	Misura limitata 80%	Misura Piena	6
	(di cui	3 ,00	4 ,00	5 ,00)	,00
LM38	Reddito al netto delle perdite soggetto ad imposta sostitutiva				,00
LM39	Imposta sostitutiva				

La dichiarazione dei redditi del regime forfetario

Sezione II

Al rigo LM21 deve essere attestata la sussistenza dei requisiti, l'assenza di cause ostative e della condizione di nuova attività, nelle seguenti colonne:

- Colonna 1) barrando tale colonna il contribuente dichiara che sussistono i requisiti di legge previsti dal comma 54 della Legge 190/2014;
- Colonna 2) barrando tale colonna, il contribuente attesta di non trovarsi, al momento dell'ingresso al regime se si tratta del primo anno di applicazione, in alcuna delle fattispecie d'incompatibilità, mentre nel caso in cui si trovi in una annualità successiva, attesta che non si è verificata alcuna delle fattispecie d'incompatibilità;
- Colonna 3) barrando tale colonna, il contribuente attesta che può usufruire dell'aliquota ridotta, per l'anno di imposta in questione e per gli anni che residuano al compimento del quinquennio dall'inizio dell'attività, in quanto, all'ingresso nel regime, era in possesso dei requisiti previsti dalla normativa.

La dichiarazione dei redditi del regime forfetario

Sezione II

I righi da LM22 ad LM27 vanno compilati come segue:

- Colonna 1) va indicato il codice dell'attività svolta desunto dalla tabella di classificazione delle attività economiche, ATECO 2007;
- Colonna 2) va indicato il coefficiente di redditività corrispondente all'attività indicata;
- Colonna 3) va indicato l'ammontare dei ricavi di cui all'art. 85, comma 1, lett. a) e b) del TUIR, dei compensi lordi in denaro e in natura percepiti e degli altri componenti positivi di reddito;

La dichiarazione dei redditi del regime forfetario

Sezione II

- Colonna 4) vanno indicati i compensi relativi alla cessione dei diritti d'autore o utilizzo opere d'ingegno, che concorrono al reddito in base ai criteri di cui all'art. 54, comma 8 del TUIR. Detti compensi concorreranno al reddito da assoggettare ad imposta sostitutiva, previamente abbattuti in misura del 25%, ovvero abbattuti in misura del 40%, nel caso in cui il dichiarante abbia età inferiore ai 35 anni, e sempre che siano correlati allo svolgimento dell'attività principale. In caso contrario, andranno dichiarati nel quadro RL;
- Colonna 5) va indicato il reddito relativo all'attività, determinato moltiplicando l'importo dei componenti positivi indicati al rigo LM22 colonna 3, per il coefficiente di redditività di cui al rigo LM22, colonna 2 e sommando a tale importo l'eventuale ammontare di colonna 4, moltiplicato per 0,75, ovvero moltiplicato per 0,60, nel caso in cui il dichiarante abbia età minore di 35 anni.

La dichiarazione dei redditi del regime forfetario

Sezione II

Nel caso di svolgimento di più attività contraddistinte da diversi codici ATECO, occorre distinguere due casistiche differenti:

- se le attività rientrano nel medesimo gruppo di attività merceologica, occorre indicare, in colonna 1, il codice ATECO relativo all'attività prevalente, in colonna 2 il relativo coefficiente di redditività, in colonna 3 il volume compensi dei compensi e corrispettivi, e in colonna 5 il relativo reddito determinato forfetariamente;
- se invece le attività rientrano in differenti gruppi, occorre compilare un distinto rigo, da LM22 ad LM27, per tutte le attività rientranti in uno stesso gruppo, indicando, in colonna 1 il codice ATECO dell'attività prevalente nell'ambito dello stesso, in colonna 2 il corrispondente coefficiente di redditività, in colonna 3 l'ammontare complessivo dei compensi e dei corrispettivi, e in colonna 5 il relativo reddito determinato forfetariamente.

La dichiarazione dei redditi del regime forfetario

Sezione II

Al rigo LM34, va indicato il reddito lordo, dato dalla somma degli importi dei redditi relativi alle singole attività, indicati alla colonna 5 dei righi da LM22 ad LM27, con distinta esposizione a seconda della tipologia di reddito prodotto, in base al regime previdenziale di appartenenza.
Al rigo LM35 vanno riportati i contributi versati, indicando:
in colonna 1 l'intero ammontare dei contributi versati nel corso dell'anno;
in colonna 2 la sola parte di quanto indicato in colonna 1 che non risulti superiore a quanto riportato al rigo LM34, colonna 3.
La parte eccedente (quale differenza tra colonna 1 e colonna 2) va riportata al rigo LM49 e, conseguentemente, può essere riportata nel quadro RP quale onore deducibile, ed essere così dedotta nel quadro RN da redditi di altra natura.

La dichiarazione dei redditi del regime forfetario

Sezione II

Al rigo LM36 viene riportata la differenza tra gli importi di LM34 e LM35.
Nel successivo rigo LM37 vanno riportate, in colonna 5, le eventuali eccedenze di perdite pregresse realizzate nei periodi precedenti l'ingresso nel regime.
I soggetti che svolgono attività d'impresa e che nei periodi d'imposta precedenti non compilavano il quadro LM, indicano inoltre nella colonna 3 le perdite pregresse utilizzabili in misura limitata dell'80%, e nella colonna 4 le perdite realizzate nei primi tre anni di attività, utilizzabili in misura piena.
Nella stessa colonna 4 vanno altresì indicate da parte dei contribuenti che si trovavano nel regime di vantaggio, le perdite realizzate nei primi tre anni di attività, riportabili senza limiti temporali.
Nelle colonne 1 e 2 va esposto l'ammontare delle perdite pregresse, facenti parte dell'importo indicato nella colonna 5, relative ai redditi afferenti le singole gestioni previdenziali, considerati nelle colonne 1 e 2 del rigo LM34.

La dichiarazione dei redditi del regime forfetario

Sezione II

Al rigo LM38 viene riportato il reddito netto quale differenza tra gli importi di LM36 e LM37, colonna 5.
Tale reddito rileva ai fini della soglia per poter essere considerato a carico per il riconoscimento delle detrazioni per carichi di famiglia di cui all'art. 12, comma 2, del TUIR.
Al rigo LM39 va indicata l'imposta sostitutiva pari al:
15% quale aliquota ordinaria, dell'importo indicato nel rigo LM38;
5% dell'importo indicato nel rigo LM38, quale aliquota agevolata nel caso in cui sia stata barrata la casella del rigo LM21 colonna 3, qualora questo sia positivo.

La dichiarazione dei redditi del regime forfetario

Sezione III

In tale sezione vengono riportati i vari crediti di imposta e viene determinato l'ammontare dell'imposta dovuta.

SEZIONE III Determinazione dell'imposta dovuta	LM40 Crediti di imposta	Riacquisto prima casa 1 ,00	Redditi prodotti all'estero 2 ,00	Fondi comuni 3 ,00	Sisma Abruzzo altri immobili 4 ,00	
		Sisma Abruzzo abitazione principale 5 ,00	Reintegro anticipazioni fondi pensione 6 ,00	Mediazioni 7 ,00	Negoziazioni e arbitrato 8 ,00	
		Cultura 9 ,00	Scuola 10 ,00	Videosorveglianza 11 ,00	Sport bonus 12 ,00	
		Bonifica ambientale 13 ,00	Monopattini e serv. mob. elettr. 14 ,00	Prima casa - under 36 15 ,00	Sanificazione art. 32 DL 73/2021 16 ,00	
		Depuratori Acqua 17 ,00	Crediti artt. 28 e 125 DL 34/2020 - Beneficiario 18 ,00	Canoni locaz. impr. turistiche - art. 5 DL 4/2022 19 ,00	Social bonus 20 ,00	
		Sistemi accumulo integrati 21 ,00	ITS Academy 30% 22 ,00	ITS Academy 60% 23 ,00	Attività fisica adattata 24 ,00	
		Altri crediti d'imposta 40 ,00				41 ,00
	LM41 Ritenute consorzio					,00
	LM42 Differenza					,00
	LM43 Eccedenza d'imposta risultante dalla precedente dichiarazione					,00
	LM44 Eccedenza d'imposta risultante dalla precedente dichiarazione compensata nel Mod. F24					,00
	LM45 Acconti				(di cui sospesi 1 ,00)	2 ,00
	LM46 Imposta a debito					,00
	LM47 Imposta a credito					,00
	LM48 Eccedenza di rimanenze di cui al rigo LM3					,00
	LM49 Eccedenza contributi previdenziali e assistenziali di cui al rigo LM7 e LM35 (riportare tale importo nel quadro RP)					,00